# *Programma*

- "il valore del NO" l'importanza delle privazioni per lo sviluppo della sua personalità
- "rendiamoli autonomi" saperli ascoltare e guidarli al raggiungimento della propria autonomia
- "il tempo DEI figli e il tempo PER i figli" educare senza imporre i tempi dei "grandi"
- "l'importanza delle nuove amicizie"
- "attenzione al cibo!" uno sguardo attento all'alimentazione dei propri figli

## *Descrizione associazione curiosamente*

Curiosa*mente* è un'associazione di psicologi che si prefigge di favorire la massima diffusione della psicologia e delle sue concrete applicazioni come strumento di prevenzione e risoluzioni di problemi, in special modo quelli presenti in ambito sociale.

L'attenzione è rivolta ai disagi maggiormente diffusi tra la popolazione e alle questioni emergenti in questa epoca di grandi trasformazioni e difficoltà economiche e sociali.

Per finalità statuaria Curiosa*mente* mira a realizzare iniziative e progetti in favore della tutela dei più deboli e della promozione della socialità, del benessere psichico e della salute.

# *Modalità dei corsi*

I corsi sono concepiti per tre diversi livelli di età dei figli - ingresso alle elementari, alle scuole medie e alle superiori - e si articolano in 10 incontri a cadenza settimanale in orario serale.

La durata di ciascun incontro è di 90 minuti e prevedono un momento finale di verifica e discussione con i partecipanti. Si prevede la partecipazione massima di 16/18 persone per corso. Agli incontri possono partecipare sia genitori (in coppia o da soli) sia coloro che sono implicati direttamente nella cura di minori.

---

Curiosa*mente*
Associazione di Psicologi
Via Traversa, 2

Tel.: 0586 516551
E-mail: psico.curiosamente@gmail.com

## L'Associazione Curiosa*mente*

*Organizza:*

*La SCUOLA DEI GENITORI*

*Ciclo 1°*

## *Genitori e figli all'ingresso alla scuola elementare*

# *Finalità ed Obiettivi*

La Scuola per Genitori si rivolge a tutti gli adulti che rivestano il ruolo di "caregiver", ovvero che si debbano prender cura di minori e che portino la responsabilità – tutt'altro che lieve – di accompagnarli alla progressiva conquista di un'identità e di un'autonomia. Propone:

- La riflessione sul ruolo di genitori e sui personali modelli genitoriali.
- Il confronto e il dialogo con altri genitori sulle difficoltà che incontrano nel comunicare e nel rapportarsi con i propri figli, i quali attraversano importanti cambiamenti a livello cognitivo,emotivo e fisico.
- La facilitazione della comunicazione genitori – figli, ricercando miglioramenti alle varie problematiche che nascono in famiglia.
- Lo scambio delle esperienze soggettive di ogni genitore, basate sulla "quotidianità vissuta" e sulla propria realtà di genitore.
- La promozione del benessere, nell'affrontare situazioni di disagio, prima che queste interferiscano con i normali meccanismi di crescita bio – psico –sociale del bambino.

# *Metodologia adottata*

Sono previsti 10 incontri collettivi a tema, per piccoli gruppi di genitori di bambini che vivono la fase statisticamente "critica" dell'ingresso alla scuola elementare. Gli incontri sono guidati da due psicologi – una donna e un uomo – che opereranno sempre insieme al fine di mediare le inevitabili differenze prospettiche indotte dalla cultura di genere. Ogni incontro prevede l'esposizione e la discussione dei problemi realmente vissuti nella propria quotidianità di genitori e dei concreti esempi portati dai frequentatori.

# *Punti chiave*

- "Capire il proprio bambino" strumenti per entrare nel mondo dei propri figli ed aiutarli ad affrontare questo primo grande cambiamento dal loro punto di vista
- "Dalla libertà assoluta alle prime regole" Problematiche legate al passaggio da una prima fase di vita basata sui propri bisogni ad una successiva basata sul rispetto norme sociali
- "maestra, posso andare in bagno?" Il cambiamento dei ritmi di vita nel passaggio dalla scuola materna alla scuola elementare
- "cosa pensano, cosa cercano, come imparano!" Modelli di apprendimento ed esplorazione del mondo che li circonda
- "capire e accettare il diverso" Il valore dell'integrazione scolastica